



COMUNE DI BARBIANELLO

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.21

OGGETTO:

Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in materia di quantificazione e utilizzazione del fondo del salario accessorio del personale e per la stipula del contratto collettivo integrativo per l'anno 2026

L'anno duemilaventisei addì ventuno del mese di maggio alle ore undici e minuti trenta nella solita sede comunale, si è riunita, la Giunta Comunale.:

Cognome e Nome	Presente
1. FALBO GIORGIO - Sindaco (VIDEOCONFERENZA)	Sì
2. MANCUSO MAURIZIO - Assessore (VIDEOCONFERENZA)	Sì
3. BERGOMI MAURIZIO - Assessore (VIDEOCONFERENZA)	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Partecipa il Segretario Comunale Signor PAGANO Dott. Salvatore in VIDEOCONFERENZA

Il Signor FALBO GIORGIO nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in materia di quantificazione e utilizzazione del fondo del salario accessorio del personale e per la stipula del contratto collettivo integrativo per l'anno 2026

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinques, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che la contrattazione collettiva nazionale dispone le modalità di utilizzo delle risorse decentrate, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa, e che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

Preso atto che in data 23.02.2026 è stato sottoscritto il CCNL per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2022/2024 che all'art 58 prevede l'integrazione del fondo risorse decentrate dei precedenti CCNL come segue:

- 1. A decorrere dall'1.01.2024 la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 è incrementata di un importo annuo lordo, pari al 0,14% del monte salari dell'anno 2021 di ciascuna amministrazione, relativo al personale destinatario del presente CCNL.*
- 2. ..., gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022 (Risorse variabili) e quelle di cui all'art. 16, (Retribuzione di posizione e risultato EQ) comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari di cui al comma 1. Tali risorse, ..., non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2024, delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 16, comma 6 del presente CCNL.*
- 3. Le risorse stanziare ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis del D.L. n. 25/2025 alimentano la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79, comma 1 del CCNL 16.11.2022.;*

Considerato che la Giunta è chiamata a individuare e fornire al Presidente ed ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica le necessarie direttive che, anche se non dettagliate e non vincolanti, risultino utili alla delegazione trattante per la definizione della ripartizione ed utilizzo delle risorse decentrate destinate in bilancio per il personale, nella distinzione tra "risorse stabili" e "risorse variabili", e conseguentemente per l'avvio delle trattative finalizzate alla ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate per il personale, nonché per il rinnovo del contratto collettivo integrativo;

Preso atto altresì che anche per il rinnovo del CCI si dovrà procedere sia alla contrattazione del fondo del salario accessorio per l'anno in corso sia al rinnovo della parte normativa anni 2026-2028, a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL triennio 2022-2024 del 23.02.2026 del comparto Funzioni Locali

Visto l'art.8 - Contrattazione collettiva integrativa: tempi e procedure – c. 4 del sopra citato CCNL 23.02.2026 che prevede:

- 4. Al fine di garantire la piena funzionalità dei servizi e la puntuale applicazione degli istituti contrattuali, entro il primo quadrimestre dell'anno di riferimento, compatibilmente con l'avvenuta adozione del bilancio di previsione e del PIAO, l'ente provvede alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate ed avvia la sessione negoziale, di cui al comma 1, ultimo periodo. Ai fini dell'avvio di tale sessione negoziale, l'Ente fornisce una esaustiva informativa sui dati relativi alla costituzione del fondo di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022, nonché i dati a consuntivo sull'utilizzo delle risorse del Fondo dell'anno precedente.*

Considerato che:

- per quanto riguarda la determinazione delle **risorse stabili** (o parte fissa del fondo), **non sussistono elementi di discrezionalità**, essendo predeterminate contrattualmente le voci che compongono tali risorse;
- per quanto riguarda le **risorse variabili**, invece, è consolidata **l'attribuzione alla Giunta** della competenza a disporre annualmente **sull'ammontare delle risorse variabili da conferire al fondo**,

fatto salvo risorse variabili obbligatorie “una tantum” (RIA temporanea per cessazioni, arretrati anni precedenti, economie fondo anno precedente);

Visti

- l'art.23 c.2 del D.Lgs.75 “Madia” del 25 maggio 2017 che modifica e integra il d.lgs. n°165/2001 e s.mm.ii. ai sensi della l. n. 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che prevede che “... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al **trattamento accessorio** del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016**. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato” (detta norma prevedeva il tetto del fondo pari a quello del 2015 nonché la riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio);
- l'art. 79 c.6 del CCNL 16.11.2023 che prevede che “*La quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge.*”;

Visto inoltre l'art. 23 comma 3 del D. Lgs. n. 75/2017, il quale stabilisce che “Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.”;

Ritenuto di mantenere l'integrazione della parte variabile del fondo incentivante dei dipendenti e del fondo delle EQ/PO già previste nel fondo 2025 nonché di incrementare il fondo parte variabile delle risorse previste dal neo CCNL del 23.02.2026 come da prospetto di costituzione del fondo meglio riportato nel dispositivo;

Considerato, inoltre, che è necessario impartire alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive, meglio riportate nel dispositivo del presente atto, per la contrattazione degli istituti previsti dall'art. 7 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 23/02/2026 tanto a valenza triennale (parte “normativa”), quanto a valenza annuale (criteri di utilizzo del fondo delle risorse decentrate):

Dato atto che il Piano della Performance 2026-2028 è stato approvato nel PIAO 2026/2028 con Delibera della Giunta Comunale n. 17 del 30/03/2026;

Acquisiti sulla proposta i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Risorse umane e produttive in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore risorse finanziarie, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. di mettere a disposizione risorse dei seguenti istituti contrattuali per la costituzione del fondo delle risorse decentrate dipendenti parte variabile relativo all'anno corrente:
 - di mantenere l'integrazione della parte variabile del degli istituti del fondo incentivante già previste nel fondo 2025:

PARTE VARIABILE:	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001) (ART. 68 C.1, ULTIMO PERIODO, CCNL 2016-18) FUORI LIMITE	€ 1.600,45
Art.79 c.3 CCNL 2019-2021 0,22% ms 2018 in proporzione fra fondo e PO 2023 FUORI LIMITE	€ 119,77

- di incrementare il fondo parte variabile :

Art.58 c.2 CCNL 2022-2024 non superiore 0,22% ms 2021 in proporzione fra fondo e PO FUORI LIMITE	164,52 €
Art.58 c.1 CCNL 2022-2024 0,14% ms 2021 in proporzione fra fondo e PO UNA TANTUM RETROATTIVO X ANNI 2024 E 2025 FUORI LIMITE	386,14 €
Art.58 c.2 CCNL 2022-2024 non superiore 0,22% ms 2021 in proporzione fra fondo e PO A VALERE RETROATTIVO DAL 2025 UNA TANTUM - FUORI LIMITE	164,52 €
TOT. PARTE VARIABILE 2026	€ 2.435,41

3. di mettere a disposizione le risorse dei seguenti istituti contrattuali per l'incremento del fondo delle EQ/PO relativo all'anno corrente:

INCREMENTO RISULTATO art.79 c.3 ccnl 20219-2021 0,22% ms 2018 in proporzione fra fondo e PO FUORI LIMITE	€ 186,21
Art.58 c.2 CCNL 2022-2024 0,22% ms 2021 in proporzione fra fondo e EQ/PO FUORI LIMITE	€ 138,87
Art.58 c.2 CCNL 2022-2024 0,22% ms 2021 in proporzione fra fondo e EQ/PO FUORI LIMITE A VALERE RETROATTIVO DAL 2025 UNA TANTUM - FUORI LIMITE	€ 138,87
TOT	€ 463,96

da suddividere fra tutte le EQ/PO in proporzione al periodo e all'orario di lavoro contrattuale;

4. di impartire alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive di seguito indicate per la contrattazione degli istituti previsti dall'art. 7 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 23/02/2026 tanto a valenza triennale (parte "normativa"), quanto a valenza annuale (criteri di utilizzo del fondo delle risorse decentrate):

a) per la parte "normativa":

- procedere all'applicazione dei principi indicati nel dlgs 150/2009 e s.m.i., come appositamente recepiti nei Regolamenti dell'Ente al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti, favorire la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti, secondo criteri strettamente connessi al miglioramento quali quantitativo dei servizi e al soddisfacimento dell'interesse degli utenti;
- l'adozione di un contratto decentrato normativo rispettoso della legge e delle disposizioni contenute nel neo CCNL 2022/2024 vigenti;
- di aggiornare gli istituti premianti già definiti nei CCI precedenti;
- il contenuto del contratto collettivo integrativo non può essere in contrasto con i vincoli risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali anche riguardo gli oneri economici non previsti, né trattare materie diverse da quelle ad essa espressamente demandate dal CCNL;

- Solo i residui di parte stabile dell'anno precedente saranno resi disponibili per l'anno successivo. Pertanto, in caso di integrazione del fondo di parte variabile discrezionale, questo non potrà essere portato a residuo per l'anno successivo;
 - sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;
- b) In merito all'utilizzo del fondo:
- la ripartizione delle risorse decentrate annuali garantisca il mantenimento dell'applicazione degli istituti premianti già in essere definiti nel CCI precedenti, aggiornandoli con le modifiche apportate dal neo CCNL;
 - di destinare una quota del fondo pari a quanto già previsto al finanziamento della produttività che dovrà favorire la crescita delle competenze professionali mediante le apposite indennità e attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti, secondo criteri strettamente connessi al miglioramento quali quantitativo dei servizi che dovranno essere distribuiti con particolare riferimento agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance nel rispetto di quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione delle Performance e dal CCI giuridico dell'Ente.
 - valutare l'opportunità di prevedere la progressione economica all'interno delle Aree nel rispetto dei criteri previsti;

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole, resa nei modi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to: FALBO GIORGIO

Il Segretario Comunale
F.to: PAGANO Dott. Salvatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 DLgs 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali)

Il sottoscritto Segretario certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11/06/2026 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Barbianello , li _____

Il Segretario Comunale
F.to: PAGANO Dott. Salvatore

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 DLgs 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi giorno di pubblicazione - ai capigruppo riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 45 della legge 8 giugno 1990, n. 142, modificato dal comma 36 dell'art. 17 della Legge 127/97:

Barbianello, li _____

Il Segretario Comunale
F.to: PAGANO Dott. Salvatore

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo Barbianello , li _____

Il Segretario Comunale PAGANO Dott.
Salvatore

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 DLgs 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali))

- Si certifica che il 21/05/2026 la suesesa deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del DLgs 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi ai sensi dell'art 127 del succitato Decreto Legislativo.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134- comma 4° - DLgs 267/2000.

Li, 21/05/2026

Il Segretario Comunale
F.to: PAGANO Dott. Salvatore

COMUNE DI BARBIANELLO
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 21 del 21/05/2026

Oggetto: Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in materia di quantificazione e utilizzazione del fondo del salario accessorio del personale e per la stipula del contratto collettivo integrativo per l'anno 2026

Parere di regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art.147/bis comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Resp. Del Servizio
SOCIALE E AMMINISTRATIVO
F.to. FALBO Giorgio

Barbianello, li 21.05.2026

.....

Parere di regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità CONTABILE della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Resp. Del Servizio FINANZIARIO
F.to. Rag. BOSCHINI Paola

Barbianello, li 21.05.2026

.....